



COMUNE DI VILLASPECIOSA

PROVINCIA DI CAGLIARI

PIAZZA CROCE SANTA, 6 – C.A.P. 09010 – TEL. 070/9639177-070/9639039 – FAX 070/9639540 – C.F. 80017670920 – P.I. 013543909922

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BANDO PUBBLICO
INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME
(ANNO 2009)
Approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 18 del 28/01/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- **Che** con deliberazione n. 34/31 del 20/07/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di contrasto della povertà – Annualità 20099.
- **Che** con deliberazione n. 44 del 30/12/ 2009 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, nonché il disciplinare.

RENDE NOTO

Che a decorrere dal giorno **28 gennaio**, data di pubblicazione del presente Bando, per i successivi 20 giorni, ovvero **entro e non oltre** le ore 13:00 del giorno **19 febbraio 2010** - i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i **benefici previsti dal Programma “Contrasto alla povertà - anno 2009”** secondo quanto disposto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia.

ART. 1 OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l’attuazione, nel territorio comunale, del “Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme”, finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che vivono in condizioni di povertà, attraverso l’attivazione di percorsi personalizzati di aiuto.

ART. 2 TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al presente bando e disponibile presso gli Uffici del Comune e sul sito del Comune di Villaspeciosa : www.comune.villaspeciosa.ca.it

Le domande dovranno essere presentate - a pena di decadenza - all’Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 19 febbraio 2010** corredate della documentazione richiesta al successivo art. 6.

ART.3- TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati e previsti nel Programma Regionale sono rivolti al contrasto delle povertà secondo tre linee di intervento:

- 1) Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) Concessione di contributi per far fronte all’abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell’indice ISEE;
- 3) Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Ogni misura di intervento prevede dei requisiti differenti in base alle modalità di seguito riportate .

LINEA DI INTERVENTO 1

CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTA’.

Per accedere alla prima linea di intervento il soggetto richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito ISEE non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Sono incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- indennità di accompagnamento;

- pensione di invalidità civile-cecità civile-sordomutismo;
- pensione sociale (o assegno sociale);
- rendite INAIL;
- contributi ex leggi di settore (L.R. 20/97, L.R. 11/85; L.R. 27/83);
- assegni di maternità;
- assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- borse di studio;
- altri redditi o entrate a qualsiasi titolo percepite.

Pertanto il reddito ISEE verrà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00.

LINEA DI INTERVENTO 2

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAR FRONTE ALL'ABBATTIMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI .

Per gli interventi finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, si farà riferimento al reddito ISEE (non rivalutato) e alla dimensione del nucleo familiare, secondo la tabella seguente:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	591,81	7.101,72	7.101,00
2 componenti	1,00	986,35	11.836,20	7.538,00
3 componenti	1,33	1.311,85	15.742,20	7.716,00
4 componenti	1,63	1.607,75	19.239,00	7.842,00
5 componenti	1,90	1.874,07	22.488,84	7.890,00
6 componenti	2,16	2.130,52	25.566,24	7.989,00
7 o più compon.	2,40	2.367,24	28.406,88	8.001,00

Pertanto potranno accedere alla linea di intervento 2 i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia.

LINEA DI INTERVENTO 3

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Per accedere alla linea di intervento 3 si farà riferimento agli stessi parametri della linea di intervento 1. Inoltre i soggetti richiedenti dovranno:

- essere privi di un'occupazione;
- aver perso il lavoro e essere privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di enti pubblici e risultare abili al lavoro;
- non beneficiare delle linee di intervento 1 e 2.

Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti ecc.) purché non diversamente assistiti.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento della Linea d'Intervento 3 le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, come ad esempio i progetti che saranno selezionati nell'ambito del programma "Ad Altiora" finanziato dal POR Sardegna FSE 2007-2013, Asse III o altre forme di inserimento lavorativo promosse dall'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 4. PRIORITA'

Per tutte le linee di intervento, a parità di reddito avranno priorità:

- nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;
- nuclei con 4 o più figli;
- nuclei in cui siano presenti anche persone con disabilità e/o anziani non autosufficienti.

Per ciascuna linea di intervento verrà stilata una autonoma graduatoria; il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

Attribuzione punteggi in base alla tipologia familiare per le tre linee di intervento:

Tipologia familiare	Figli a carico/componenti	Punti
Nuclei Monogenitoriali	1 o più figli minori	12*
Nuclei familiari	4 o più figli a carico di età < 25 anni	10*
Nuclei familiari	3 figli minori	8*
Nuclei familiari	2 figli minori	6*
Persone che vivono sole	==	4*
Nuclei familiari	6 o più componenti	2*

*Per ogni componente in possesso di certificazione di handicap di cui alla Legge 104/92, art. 3, comma 3, saranno attribuiti ulteriori 2 punti.

Attribuzione punteggio in base al reddito – **Linea di Intervento 1 e 3**

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0	6
Da € 1,00 a €. 1.000,00	5
Da € 1.001,00 a 2.000,00	4
Da € 2.001,00 a 3.000,00	3
Da € 3.001,00 a 4.500,00	2
Da € 4.001,00 a 5.500,00**	1

** consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.

Attribuzione punteggio in base al reddito – **Linea di Intervento 2**

AMPIEZZA FAMIGLIA	SOGLIA DI POVERTÀ	Reddito	PUNTEGGIO
1 componente	591,81	≤ 197,27	6
		≤ 394,54	4
		≤ 591,81	2
		>	1
2 componenti	986,35	≤ 328,78	6
		≤ 657,56	4
		≤ 986,35	2
		>	1
3 componenti	1.311,85	≤ 437,28	6
		≤ 874,56	4
		≤ 1.311,85	2
		>	1
4 componenti	1.607,75	≤ 535,91	6
		≤ 1.071,83	4
		≤ 1.607,75	2
		>	1
5 componenti	1.874,07	≤ 624,69	6
		≤ 1.249,38	4
		≤ 1.874,07	2
		>	1

6 componenti	2.130,52	≤ 710,73	6
		≤ 1.420,34	4
		≤ 2.130,52	2
		>	1
7 o più componenti	2.367,24	≤ 789,08	6
		≤ 1.578,16	4
		≤ 2.367,24	2
		>	1

Attribuzione punteggio in base all'anzianità di disoccupazione – Linea Intervento 3

Anzianità di disoccupazione	Punti
Oltre 2 anni	4
1 anno	3
Periodo superiore a sei mesi	2
Periodo inferiore a sei mesi	1

A parità di punteggio verrà data precedenza a coloro che non hanno usufruito del programma nelle annualità precedenti.

Qualora si presentino ugualmente situazioni di parità si procederà a sorteggio.

ARTICOLO 5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

LINEA DI INTERVENTO 1:

Per questa linea di intervento è prevista la concessione di un sussidio economico, nella misura massima di € 350,00 mensili (ridefinibili in base alle disponibilità) e per un periodo non superiore a 12 mesi.

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un programma personalizzato, redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Le tipologie di attività che potranno essere previste sono:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- educazione alla cura della persona, assistenza sanitaria, sostegno alle responsabilità familiari;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e/o di volontariato;
- ogni altra attività che l'Amministrazione riterrà opportuna e adatta alla persona;

La presente linea di intervento non è cumulabile con la linea di intervento 3.

LINEA DI INTERVENTO 2:

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque non superiore a complessivi € 4.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti da altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- al riscaldamento
- al gas cucina
- al consumo dell'acqua potabile

- a servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici.

Anche per usufruire dei benefici previsti dalla linea di intervento 2 dovrà essere sottoscritto un programma personalizzato, come specificato nel punto precedente, sempre in considerazione delle reali capacità e possibilità dei soggetti.

LINEA DI INTERVENTO 3:

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di € 800,00 mensili, corrispondente a 80 ore mensili, per lo svolgimento di attività di Servizio Civico Comunale.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti.

Si differenzia dagli interventi di cui alla linea 1 in quanto le attività da svolgersi saranno più impegnative, sia in riferimento alle tipologie di mansioni che in termini di monte ore mensili.

Infatti le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva, quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- servizio di pulizia, uscerato e custodia delle strutture del settore Servizi Sociali (Centri di Aggregazione anziani e ragazzi, ludoteca, ecc);
- servizi di piccola manutenzione degli edifici pubblici comunali;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze.

Considerate le tipologie di mansioni e il cospicuo importo del contributo destinato alle attività di Servizio Civico, i beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

ARTICOLO 6. MODALITA' DI ACCESSO

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti dal presente bando dovranno inoltrare domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali, entro il termine di cui all'art. 2.

L'istanza, indirizzata al Sindaco, ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche.

Per tutte le linee di intervento, l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- certificazione ISEE comprensiva dei redditi esenti IRPEF per l'anno 2009, periodo di imposta 2008, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), in corso di validità, di cui al D. Lgs. 109/98;
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave, ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, di uno o più componenti il nucleo familiare.

Per la Linea di Intervento 2: dovranno essere allegate pezze giustificative relative ai costi sostenuti per le singole voci riportate nella dichiarazione.

Per la Linea di Intervento 3: certificato di iscrizione alle liste di disoccupazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99.

ARTICOLO 7. GRADUATORIA

Alla scadenza del termine per la presentazione della domanda verranno attribuiti i punteggi di cui agli articoli precedenti e stilata la graduatoria provvisoria che sarà pubblicata all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

I richiedenti la cui domanda non è stata accolta possono, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria sopra indicata, ricorrere formalmente al Responsabile del Servizio e al Sindaco che, esperiti gli opportuni accertamenti attraverso l'Ufficio Servizi Sociali, decidono entro il termine di 5 giorni.

Decorsi i termini previsti, si procederà con l'approvazione della graduatoria definitiva e l'avvio degli interventi.

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi al programma avranno l'obbligo di sottoscrivere il **progetto di aiuto personalizzato**, sotto forma di "*contratto sociale*", che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevederà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario, il compenso forfettario orario sarà pari a € 10,00.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Inoltre i beneficiari del programma si impegneranno a comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

ARTICOLO 9. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

I soggetti impiegati nelle attività dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento con il logo del Comune di Villaspeciosa e i dati anagrafici.

ARTICOLO 10. VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 8 del presente bando il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

ARTICOLO 11. DIRITTI DEI SOGGETTI

Coloro che sono incorsi in un provvedimento di decadenza o di sospensione o di riduzione del Programma, possono ricorrere al Sindaco e al Responsabile del Servizio nel termine di 15 giorni dalla notifica del provvedimento. Il Sindaco e il Responsabile del Servizio, sentiti i soggetti interessati e il Responsabile del Procedimento, decidono entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

ARTICOLO 12. CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Villaspeciosa e/o danni a cose e/o a persone;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto.

Villaspeciosa, li 28/01/2010

Il Sindaco-Responsabile del Servizio
Elio Mameli